



Associazione Italiana di Epidemiologia

**XLIX CONGRESSO 2025**



**EPIDEMIOLOGIA TRA CONTRASTI  
E NUOVI BISOGNI DI SALUTE**

**Napoli, Salerno 8-11 aprile 2025**

**EVENTO MACCACARO**

Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

**CONGRESSO AIE**

Grand Hotel Salerno

[www.epidemiologia.it](http://www.epidemiologia.it)

# Ondate di calore: analisi dell'impatto sulla mortalità nel distretto socio-sanitario del Perugino

Chiara Primieri, Servizio Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria1  
carla.bietta@uslumbria1.it

Carla Bietta, Servizio Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria1

Categoria Primaria: Ambiente e salute

Categoria Secondaria: Altro:Mortalità

**Introduzione** In Italia, come in Europa, si registrano rapidi aumenti delle temperature, con picchi tra i più preoccupanti a livello globale. L'Umbria raggiunge temperature estive tra le più alte d'Italia. Numerosi studi epidemiologici hanno evidenziato che le elevate temperature e le ondate di calore hanno effetti a breve termine sulla salute e sulla mortalità. **Obiettivi** Descrivere l'andamento delle temperature e dei decessi nelle stagioni estive nel distretto del Perugino dell'Azienda USLUmbria1. **Metodi** Dati meteorologici giornalieri rilevati dalla stazione meteo di Perugia: temperature osservate (medie, massime e minime) e umidità %; serie storica 2017-24. Decessi giornalieri relativi alla popolazione residente nel Distretto socio-sanitario del Perugino dell'Azienda USLUmbria1, che comprende anche il comune di Perugia, risultanti dal Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM) informatizzato dell'Azienda USLUmbria1 per il periodo 2022-24. **Analisi:** 1) andamento 2017-24 delle temperature apparenti stagionali (14 maggio-30 settembre), valutate tramite l'indice di calore (HI, calcolato combinando temperature e umidità %), sia in termini di picchi di calore stagionali che di ondate di calore (HI>32°C per almeno 3 giorni consecutivi); 2) andamento 2022-24 dell'eccesso di decessi rispetto alla media giornaliera del triennio in relazione all'andamento dell'HI e ai periodi delle ondate di calore. **Risultati** Nel periodo 2017-24 si registra un trend in aumento sia dell'intensità delle temperature nei picchi massimi stagionali (massimo HI: da 45°C nel 2017 a 51°C nel 2024, con valore massimo per il periodo di osservazione pari a 53°C raggiunto nel 2023), sia nella quantità di giorni interessati da temperature massime estreme (numero di giorni con HI superiore a 40°C: da 10 nel 2017 a 53 nel 2024, che rappresenta il massimo valore raggiunto nel periodo di osservazione). Anche il numero di giorni interessati da ondate di calore mostra un trend in aumento: da 41 giorni nel 2017 a 73 giorni nel 2024 (massimo valore del periodo). Dall'analisi dell'andamento dell'HI in relazione all'eccesso di decessi nelle stagioni estive del triennio 2022-24, in corrispondenza delle ondate di calore registrate si evidenziano dei picchi di eccesso di decessi che seguono l'andamento dell'HI riferito alle temperature massime apparenti. **Conclusioni** L'aumento dell'intensità e della durata delle ondate di calore estive rappresenta un motivo di crescente allerta per la sanità pubblica, in considerazione degli effetti che continuano ad essere rilevati sulla salute nonostante gli interventi preventivi ad oggi messi in atto.